

Informe per als concursos d'arquitectura amb intervenció de jurat

“Il progetto CO-Inventing Doria si pone, seppur ad una scala medio piccola, come **manifesto per una progettazione etica e sostenibile**. Progettare significa oggi non solo guardare al presente ma proiettarsi nel futuro, **recuperando il debito** che l'uomo ha nei confronti dell'ambiente e delle generazioni che verranno.”

Il nuovo edificio, pensato secondo i più attuali criteri della sostenibilità, con la funzione principale di ostello della gioventù, sarà inserito in una rete internazionale che promuove la mobilità giovanile a scala mondiale mentre lo spazio pubblico antistante verrà restituito alla comunità locale per ospitare attività molteplici pur conservando in parte quella attuale di parcheggio.

Fin dal principio sono stati coinvolti nella definizione del progetto una serie di **partner con funzioni complementari** per garantire un **mutuo supporto specialistico** al fine di ottenere una progettazione di alto profilo qualitativo e si sono **interpellati i diretti fruitori dell'area** (il comitato di zona e il comitato amici di Viale Andrea Doria), per raggiungere, attraverso la costruzione di un processo consapevole e partecipato, una **sostenibilità ambientale** elevata che si collochi allo stesso livello di quella **sociale**.

Tutte le scelte progettuali partono dall'idea che, appartenendo a un sistema complesso, il progetto dell'architettura della città debba riferirsi a un ciclo vitale che **si occupi di tutte le fasi di progettazione, costruzione e dismissione**. Attraverso l'analisi di ciclo di vita (Life Cycle Assessment - LCA) sarà possibile progettare degli spazi in grado di ridurre a zero la propria impronta carbonio, minimizzare gli usi energetici inclusi quelli impliciti (embodied energy) e ottimizzare lo sfruttamento delle risorse idriche. Il tutto in **un'ottica circolare**, che tenga in considerazione gli aspetti di produzione dei materiali, costruzione e assemblaggio, uso dell'edificio, e un futuro smantellamento e riuso dell'area e dei materiali. Il progetto affiancato da una programmazione a lungo termine tiene conto di uno **scenario climatico in forte mutamento, guardando ai più avanzati modelli di previsione climatica** per favorire anche lo **sviluppo di una maggiore consapevolezza (e quindi responsabilizzazione) dei cittadini stessi**.

Gli obiettivi del progetto includeranno:

- **Partecipazione nel progetto e nell'uso dell'architettura e dello spazio urbano**, ovvero il progetto come ambito di discussione e luogo educativo, lasciando libertà di configurazione di alcuni spazi in base alle reali necessità nel corso del tempo. Il nuovo ostello e le aree ad uso pubblico assieme, saranno in parte gestite dai cittadini, rendendoli attori consapevoli della sostenibilità dell'area.
- **Progettazione sostenibile dell'architettura e dello spazio urbano** attraverso il ricorso a strumenti di modellazione e gestione del progetto innovativi (simulazione energetica dinamica, building information modelling - BIM) e scelte tecnologie che aspirino all'eccellenza. Le **strategie** di progettazione architettonica e urbana saranno **specifiche e funzionali al luogo**. Viale Doria diverrà una **piattaforma flessibile e dinamica** in cui adottare piani di **trasformazione a breve e lungo termine**, facilitando **l'uso prudente ed efficiente delle risorse**, incoraggiando il **consumo e la produzione sostenibile**, in un buon equilibrio tra aree di lavoro, alloggi e servizi per la comunità.
- **Gestione dell'intero ciclo di vita del progetto "a impatto zero"**. Partendo dalla valutazione dell'impronta ambientale del progetto, in un'ottica circolare, le scelte operate si orienteranno verso sistemi di **pre-fabbricazione e costruzione/assemblaggio a secco**, che mirino alla riduzione del consumo di energia ed acqua, alla massimizzazione della qualità costruttiva, ad una **diminuzione dei disagi in fase di cantiere** (produzione di polveri, rumori, dispendio di risorse idriche, ecc.), alla **massima efficienza energetica nella fase di funzionamento dell'edificio**, ed in ultima istanza al **futuro riuso e riciclaggio** dei materiali, quando il progetto giungerà alla fine della sua vita utile.

Dades sobre el concurs

Nom del concurs / Objecte	Reinventing Cities
Organisme que convoca el concurs	C40 Cities Climate Leadership Group
Caràcter del concurs	D'idees
Tipus de procediment	Obert
Composició del jurat	Internacional; Amanda Burden (expert en arquitectura i urbanisme internacional; Bloomberg Associates) Giancarlo Tancredi (arquitecte del departament d'urbanisme de Milano) Piero Pellizzaro (Chief Resilience Officer de Milano) Andrea Fernandez (Director of Governance & Global Partnerships di C40) Ezio Micelli (expert en aspectes econòmics i financers)
Naturalesa del jurat	Extern y Interna a l'organisme convocant
Crida	Internacional
Resultat del concurs	Finalistes en la primera fase
Pàgina web concurso	www.c40reinventingcities.org
Data de resolució del concurs	2019

Dades sobre el projecte

Nom del projecte presentat / Lema	CO-INVENTING DORIA
Autors UPC (arquitectes)	GIANLUCA BRANDIS (Milano Architettura) B2B ARQUITECTES S.L.P. ROY EMILIANO NASH
Altres autors (expert en medi ambient)	Prof. Arch, Tagliabue / Ing Zinchi / Ing. Speroni / Biobyte srl / Arch. Kosir / Ing. Khayatian